



per la sicurezza in montagna







SETTORE ALPI VENOSTE E PASSIRIE, MONTI SARENTINI, ORTLES CEVEDALE, BRENTA ADAMELLO, DOLOMITI S-OCC., GIUDICARIE BONDONE-BALDO

Bollettino Valanghe nr. 82- emesso dal Reparto Comando del Comando Truppe Alpine alle ore 14:00 del 27/02/2025

per le esigenze dei reparti in attivita' in ambiente montano innevato in collaborazione con il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE (1) per il giorno 28/02/2025



STATO MANTO NEVOSO: Strati di neve recente asciutta a debole coesione su strati basali moderatamente consolidati. Il manto nevoso è in generale moderatamente consolidato solo su alcuni pendii ripidi. Nel settore di competenza, il manto nevoso ha uno spessore che varia, a seconda della zona e delle esposizioni, dai 45 ai 130 cm a una quota media di 2000/2300 mt. La debole precipitazione nevosa appena trascorsa, ha apportato circa 10 ai 15 cm di neve fresca, tali precipitazioni sono state accompagnate da venti moderati - forti che hanno spirato dai quadranti settentrionali. Il legame tra nuova e vecchia neve risulta scarso soprattutto sui pendii ombreggiati dove i recenti accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici. Negli strati basali del vecchio manto nevoso, sono presenti strati fragili a cristalli angolari. Alle quote inferiori di media e bassa montagna il manto nevoso risulta umido. In generale, al di sopra del limite del bosco, le caratteristiche del manto nevoso risultano diverse a seconda delle zone e delle esposizioni e dell'azione del vento.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ	GOOLE STO	TENDENZA (2) del PERICOLO	
	CIELO	FENOMENI		CRITICHE	per i giorni successivi	
MONTE BONDONE E BALDO	8		ALL	2300	STAZIONARIO	400
GRUPPO BRENTA ADAMELLO			ALL	2300	STAZIONARIO	r P
GRUPPO ORTLES CEVEDALE			ALL	2300	←→ STAZIONARIO	r
ALPI VENOSTE PASSIRIE	THE PARTY OF THE P		ALL	2300	STAZIONARIO	5
MONTI SARENTINI	1		ALL	2300	STAZIONARIO	۲ ج

AVVERTENZE

A seguito dell'attività eolica registrata sono da evitare le classiche zone di accumulo quali conche, canaloni, cambi di pendenza e pendii sotto vento in genere. Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito.

Nel settore di competenza il pericolo valanghe è MODERATO (2). Il manto nevoso è solo moderatamente consolidato su alcuni pendii ripidi, altrimenti è generalmente ΙI distacco è consolidato. possibile principalmente con un forte sovraccarico, soprattutto sui pendii ripidi indicati. Non sono da aspettarsi valanghe spontanee molto grandi. Attenzione ai punti di passaggio da poca a molta neve. Le aree maggiormente pericolose sono gli accumuli di neve ventata che non hanno legato con il vecchio manto, sui pendii ripidi e molto ripidi, conche e in prossimità di creste canaloni e versanti esposti. La neve ventata deve essere valutata













con spirito critico. A causa delle temperature miti del periodo, alle quote inferiori, il manto nevoso risulterà umido.

Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.

2* L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.